

Nuovi orientamenti per l'irrigazione della vite in Sicilia

1) Premessa:

Allo stato attuale, si valuta per la Sicilia una superficie irrigua di 175 mila ettari di terreno, ma essa va largamente dilatandosi e si ritiene che entro un decennio si giunga a circa 320.000 ettari (A. Mule, 1970). Il che impone in tali plaghe nuovi orientamenti culturali e profonde ristrutturazioni produttive, in cui la viticoltura deve assumere una posizione preminente (B. Pastena, 1971).

Pertanto, non ci sembra fuor di luogo discutere qui degli aspetti tecnici dell'irrigazione del vigneto.

2) Viticoltura ed irrigazione:

Per un complesso di ragioni, che non riteniamo d'illustrare in questa sede, da circa un decennio la viticoltura siciliana, in rottura con la tradizione, va verso un diverso indirizzo, per cui mentre riduce sempre più la produzione di uve destinate a vini da taglio va dilatando quella per vini da pasto. E stiamo perciò assistendo ad una profonda modifica di tutti gli aspetti culturali, per cui la piattaforma ampelografica va cambiando largamente, tanto che nella Sicilia Occidentale, che era il dominio incontrastato del Catarratto, si va diffondendo specie nei tendoni dell'Agrigentino il

Trebbiano Toscano, capace delle più alte rese unitarie, ed ancora va alla conquista delle superficie il Negrello Mascalese, pur' esso di grande rendimento, mentre in molte zone si va affannosamente alla ricerca di cultivar di grande produttività e idonee alla produzione di uva non eccessivamente zuccherina, piuttosto acida e senza tendenza alla marcatura (maderizzazione) nel vino derivato.

D'altro canto, vi vanno diffondendo i portinnesti capaci di imprimere alla marza il maggior vigore (Berl. x Rup. 140 Ruggeri, 1103 Paulsen, 779 Paulsen) e si abbandonano i soggetti di scarso sviluppo (Berlandieri x Riparia 34 E.M. 225 Ruggeri, ecc.), mentre si destinano per il vigneto i migliori terreni, più fertili e freschi.

Dal che è derivata la larga diffusione nell'isola di sistemi di allevamento di più grande espansione, in quanto essi, risultano di più grande produttività e capace di dare uva più idonea alla produzione di vini da pasto, anziché, come per il passato, a quella di vini da taglio. Ed appare quanto mai interessante la distribuzione per provincia delle superfici vitate e di quelle con l'allevamento a spalliera ed a tendone, quale risulta dal seguente prospetto (annata 1970).

Province	Sup vitata specializz.	promiscua (ettari)	a tendone (ettari)	a spalliera (ettari)	totale a tendone e spalliera
Agrigento	23.530		2.600.00	8.000.00	10.600.00
Caltanissetta	13.400	290	600.00	4.500.00	5.100.00
Catania	26.350	2.400	3.00	85.00	88.00
Enna	5.220	30		64.00	64.00
Messina	16.150	160	3.40	327.00	330.40
Palermo	23.268	1.969	42.00	1.205.00	1.247.00
Ragusa	10.220		12.00	180.00	192.00
Siracusa	9.041			1.00	1.00
Trapani	75.044		50.00	600.00	650.00
Sicilia	202.223	4.849	3.310.40	14.962.00	81.272.40

Allo stato attuale, dunque, circa un decimo della superficie vitata viene coltivata a spalliera e a tendone, mentre la tendenza verso questi sistemi risulta sempre più siccata, tanto che non è azzardato pronosticare che essi saranno assai presto le forme di allevamento caratterizzanti la viticoltura

isolana, soprattutto nelle zone irrigue ed in particolare nei comprensori irrigui del Belice-Carboi, del Birgi, del Delia-Novelli, del Fastaia.

La diffusione della spalliera e, soprattutto, del tendone è condizionata, per un complesso di fattori, dalle possibilità irrigue del terreno; l'irrigazio-

ne in tal caso è necessaria, in primo luogo per il fatto che nei sistemi a media e grande espansione le esigenze idriche sono da 2 a 10 volte maggiori che in quelle a piccola espansione, come gli alberelli siciliani, in secondo per il fattore che in Sicilia tali elevate esigenze idriche non possono essere soddisfatte dalle piogge naturali, per cui la maturazione non può essere affidata più all'aleatorietà climatica; ed in ultimo perché solo con gli interventi irrigui, opportunamente distribuiti, si può regolare confacentemente la maturazione dell'uva, che dovrà fornire prodotti non più per taglio o mezzo taglio, ma per vini da pasto, da comuni a fini.

L'altro canto, vi sono cultivar come la Regina e l'Italia (che in Italia rappresentano oltre il 50% delle produzioni delle uve da tavola) che trovano solo nei sistemi a grande espansione la capacità di estrinsecare la loro attitudine di produrre abbondantemente e, quindi, economicamente.

Ed occorre osservare infine che, at-

tualmente, nel regime asciutto in molte, troppe situazioni della Sicilia caldoarida non è più possibile fare una viticoltura economicamente competitiva, perché in tali zone si verificano precipitazioni annue nell'intervallo di 500 millimetri, le quali però risultano concentrate soprattutto nei mesi invernali, mentre in quelli estivi di norma non si hanno cadute di pioggia per cui, con una frequenza di 8 anni su 10, la normale maturazione dell'uva dipende dalle eventuali piogge della prima decade di settembre.

Al che si aggiunga il ridotto metabolismo della pianta per almeno un mese e mezzo, che presenta indubbi riflessi negativi sull'accumulo di riserve della pianta, con le logiche conseguenze di una più o meno spiccata riduzione dello sviluppo della pianta, che non può perciò essere allevata a grande espansione.

(continua)

Da « Terra Viva » n. 7 del luglio 1971.



Sambuca di Sicilia - Questo edificio che qui nella foto appare in costruzione, è stato già ultimato. Si tratta di un complesso scolastico modernissimo che entrerà in funzione coll'apertura del nuovo anno scolastico.

LIBRERIA

Articoli da Regalo

Argenteria - Profumi

Montalbano - Montana

C. Umberto I, 29 - Tel. Ab. 41146 - Sambuca

Montalbano Domenico & Figlio

CUCINE componibili GERMAL

MATERASSI PERMAFLEX

MOBILI

Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA



Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

ALIMENTARI

E DROGHE

da NINO GRISAFI

Prezzi modici

Piazza Navarro

SAMBUCA DI SICILIA

MODE - CONFEZIONI

ABBIGLIAMENTI

LEONARDO (RESPO)

Corso Umberto, 130

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

STUDIO FOTOGRAFICO

Quintino e G. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

Sambuca di Sicilia ☎ 41050

A vista, esecuzioni eliografiche e fotocopie a L. 150.

Greco Palma in Scardino

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili LAMF

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47 - SAMBUCA DI SIC.